



NOTIZIARIO A.I.M.

DICEMBRE 2018

N. 112



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA

WWW.maximafilia.it



[A.I.M.](https://www.facebook.com/A.I.M.)

Via Pietro Nenni,7
27010 SANTA CRISTINA E BISSONE
PAVIA – ITALIA -Telef.0382 - 71360 e-mail: rosario.dagata@alice.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'A.I.M.

MANAGING COMMITTEE OF A.I.M

DISTRIBUZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI – NON IN VENDITA

La responsabilità degli articoli e dei materiali pervenuti è esclusivamente dell'autore

Sede Operativa: c/o il Presidente

Consiglio Direttivo: R.D'Agata – A.Giarda- I. Greppi – I. Lavagna – M. Massetti
Gf.Poggi - A.Teruzzi

Presidente: Rosario D'Agata- 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE(PV) Via P.Nenni,7
TF.038271360 cell. 3471723323 -3317976653 e-mail: rosario.dagata@alice.it

V. Presidente: Massimo Massetti -Via Monsignor Zanetti 24- 25032 Chiari (BS)
TF.0307100617 e- mail: massimo@massettisnc.it

Segretario e tesoriere: Italo Greppi – Via Ponte 19/G -25134 BRESCIA - TF.0302304270
e- mail: bitossi41@libero.it

Redazione Rivista: Rosario D'Agata

Gruppo realizzatore CM e Servizio Novità: Greppi – Massetti – D'Agata

Servizio Offerta – Scambio Gianfranco Poggi- Via Carradori,17 Imola
TF.054231855 e-mail: gianfrancopoggi@alice.it

Sito WEB , Social Network e Definizioni immagini : Rosario D'Agata

Mostre e Manifestazioni: Ignazio Lavagna: Via G. Ratto 43/17 - 16157 GENOVA
TF.0106982013 e-mail: nestor46@alice.it

Revisori dei Conti: G.Airoldi – A.Corsini - E.Greppi

Probiviri : Bellantoni - F.Fanci – PA. Moscotto

**COSA E' LA MAXIMAFILIA? E' LA REALIZZAZIONE DELLA MASSIMA CONCORDANZA
TRA FRANCOBOLLO ANNULLO E CARTOLINA NEL RISPETTO DI REGOLE PRECISE
CODIFICATE ED ACCETTATE UNIVERSALMENTE**

QUOTE SOCIALI

Socio Sostenitore	€. 50
Socio Ordinario	€. 30
Socio Estero	€. 40
Socio Juniores	€. 18
Circoli ed Associazioni	€. 30

In copertina

Serie celebrativa "Europa" – Ponte Pietra di Verona sul fiume Adige, ricostruito dall'architetto
Pietro Gazzola dopo numerosi crolli e ricostruzioni nel corso dei secoli.
Em. 09-05-2018 Italia ASI- I°G Verona - Ediz. Bazzani

INDICE INDEX

Struttura Organizzativa	Pag II cop
Indice (Index)	1
Benvenuto ai nuovi soci (<i>Wellcome to new members</i>)	1
Scomparsa (<i>Death</i>)	1
Lettera del Presidente (<i>Letter from President</i>)	2
Mostre e Manifestazioni (<i>Exhibits and events</i>)	3 – 4
Assemblea dei soci	5
Esito votazioni (<i>Voting results</i>)	6
Consiglio Direttivo Autunnale (<i>Autumn's managing board</i>)	7
Veronafil 2018	8
Onorificenza a C. Barducci (<i>C.Barducci awarded</i>)	9
La Calabria fra sculture, statue pitture e ville (<i>Calabria among sculptures, statues, paintings, villas</i>) di R.G.Bellantoni	10 – 12
Caravaggio: La vita e le opere (<i>Caravaggio: life and works</i>) di A.Corsini	13 – 15
Avviso	15
CM del Vaticano (<i>The Vatican's Maximum Card</i>)	16 – 17
La tomba del Tuffatore (<i>The diver's tomb</i>) di Gf.Poggi	18
La Prima Guerra Mondiale (<i>The first world war</i>) di G.C.Torcelli	19 – 24
Celebrazioni di F.Tasso (<i>Celebrations of F.Tasso</i>) di G.Migliavacca	25 – 26
Avvisi ed auguri	26
Il volo del Dirigibile Zeppelin (<i>The fly of the airship Zeppelin</i>) di C. Barducci	27
La più bella Maximum del mondo (<i>The best Maximum in the world</i>)	28
Le Novità dell'Italia e del Vaticano (<i>The AIM's Maximum of Italy and Vatican</i>)	29 -31
Riepilogo delle realizzazioni (<i>Summary of Maximum realized</i>)	32
Realizzazioni dei Soci (<i>Members realizations</i>)	III-IV cop

BENVENUTO AI NUOVI SOCI WELLCOME TO NEW MEMBERS

La Redazione ed i Soci tutti danno il benvenuto al nuovo socio che è entrato a far parte della nostra famiglia:

Tessera n.800 Mr.Americo Lopes Rebelo – Apartado N°4681 – 4000-001-Porto - Portugal - Argomenti trattati “Gli uccelli”

Tessera n.801 dott. Andrea Spadola – Via P.Nenni,7-27019 Santa Cristina e Bissone
Argomenti trattati: Pittura,Caravaggio

Nel giugno scorso, ammalato da tempo, è deceduto Luciano Sanguineti. Per tanti anni era stato una colonna della maximafia e dell' AIM. Nella sua Chiavari aveva organizzato più volte Maximalia, la bella manifestazione che si alternava con Imola e con Omegna. Collezionista di alto livello aveva partecipato a tante esposizioni, sempre con ottimi riconoscimenti. Chi lo ha conosciuto ha sicuramente apprezzato le sue doti di simpatia, umanità, disponibilità.

LETTERA DEL PRESIDENTE LETTER FROM PRESIDENT

Cari amici,
eccomi ancora a voi con questo nostro appuntamento. Il Consiglio Direttivo ancora una volta mi ha riconfermato alla guida della nostra Associazione, ed io vi ringrazio sentitamente. Ringrazio tutti: quelli che mi hanno votato e quelli che non lo hanno fatto, perché tutti, ma proprio tutti, mi date lo stimolo e la carica per cercare di fare sempre meglio.

Nel Consiglio Direttivo si era deciso di aumentare la quota associativa di 5 euro, se non si fosse trovata un'altra tipografia che ci avrebbe fatto un prezzo più ragionevole per la stampa del notiziario. Ebbene, vi dò la buona notizia che questa tipografia è stata trovata; così ancora la quota resta immutata almeno per quest'anno e questo numero sarà stampato dal nuovo tipografo. Tuttavia occorre entrare nell'ordine di idee che presto o tardi saremo costretti a fare un aumento, dato che tutto sta lievitando e la quota associativa è in vigore dal 2012. Meno male che negli anni scorsi non abbiamo sprecato ed abbiamo saputo tenere da conto l'impiego delle vostre quote.

Ricordo che se qualcuno vuole **diventare socio sostenitore**, basta guardare il prospetto in seconda di copertina con le quote associative. Il suo nome sarà pubblicato sul notiziario in rubrica dedicata.

Invito tutti ad effettuare il rinnovo dell'associazione al più presto. Avere per tempo la vostra quota ci permette di poter pianificare le spese anche e soprattutto nell'interesse dell'Associazione e del risparmio.

Invito i Presidenti dei Circoli Filatelici ad organizzare dei seminari illustrativi della Maximafilia quando organizzano mostre, per cercare di diffondere sempre più la nostra bella specialità filatelica. Noi saremo ben lieti di venire ad illustrarla senza alcun aggravio di costi. Sono convinto, anche per esperienza diretta, che ancora ci sono molti collezionisti e non, che non conoscono la Maximafilia. L'organizzazione di questi seminari è molto ben vista dalla Federazione.

Abbiamo bisogno di nuovi soci, abbiamo bisogno di nuova linfa vitale, altrimenti ci esauriremo, come un lampada che pian piano si spegne per mancanza di olio.

Vi ricordo ancora quella norma di cui già vi avevo parlato in precedenza:

“I soci che presenteranno un socio nuovo, non pagheranno per un anno la quota di iscrizione, e qualora il nuovo socio volesse allestire una collezione iscrivendosi al Servizio Novità e cominciando a collezionare, anche questi non pagherebbe la quota per un anno dopo il primo anno di iscrizione”.

Auguri di Buone Feste e Buone Vacanze a tutti

Rosario D'Agata

MOSTRE E MANIFESTAZIONI

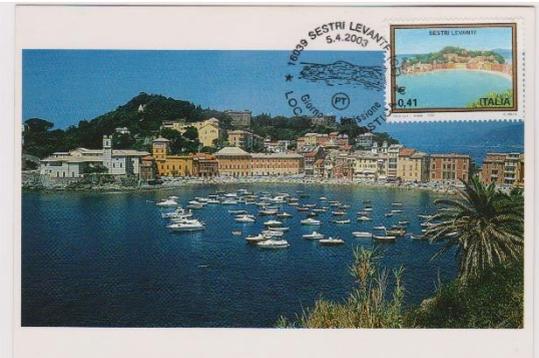
EXHIBITS AND EVENTS



BRUGHERIO: Il Circolo Filatelico Numismatico M. Bella ha celebrato il suo 50° compleanno con una mostra di Filatelia, Numismatica e Collezionismo Storico dal 22 Settembre al 6 Ottobre con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Circolo Filatelico di Gorgonzola, presso la locale Biblioteca Civica.

Sabato, 29 Settembre, sono state presenti Poste Italiane con annullo filatelico.

Molto interessante la mostra anche per i reperti esposti, molti dei quali unici. Noto l'afflusso di pubblico e di autorità



SESTRI LEVANTE: Si è svolta dal 26 al 28 Ottobre una grande manifestazione filatelica, nelle tradizioni del Circolo filatelico Numismatico "Baia delle Favole" per celebrare il **Trentennale** della sua fondazione con la collaborazione dell'Unione Filatelica Ligure. Molteplici le manifestazioni di filatelia e modellismo, realizzate con molto buon gusto e classe: il **Trofeo Liguria**, la mostra filatelica nazionale dell'**AICAM** tema: "**Mare ed Entroterra**". Il CIFT e il CIFR hanno organizzato le assemblee dei soci ed

i ragazzi delle scuole hanno esposto i loro lavori filatelici. Al Trofeo Liguria hanno partecipato i nostri soci con i seguenti risultati:

Francesco Maggi: Archeologia e dintorni punti 65

Italo Greppi: Gli strumenti musicali punti 79

Dino Taglietti: I monumenti di Parigi punti 83



BORGOMANERO: Si è svolta la XXXVII Mostra Filatelica 27-28 Ottobre organizzata dal Circolo Filatelico Numismatico "A. Marazza", Viale Marazza 5, con esposizione ad invito di collezioni di Tematica, Maximafilia, e altro collezionismo. Annullo celebrativo il 27.

Per la Maximafilia è stato invitato Rosario D'Agata che ha esposto la collezione "Le eccellenze produttive italiane: il vino", collezione di studio di 16 fogli. Importante afflusso di pubblico e molti gli sponsor che

hanno patrocinato la manifestazione essenzialmente culturale e filatelica.



Modena: Si è svolto dal 26 al 28 Ottobre presso l'Archivio di Stato di Modena, e con la sua collaborazione, l'esposizione di parte di fogli di prove e francobolli del Ducato Estense, organizzata dal Circolo Tassoni, nostro socio.

L'evento si è sviluppato nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquecentenario della morte di Pellegrino Prisciani, teorico di Architettura, Astronomo e Bibliotecario. E' stata una mostra senza precedenti in cui sono stati esposti, fra le altre cose, un foglio quasi completo del Cent.25 errore di colore, alcuni fogli delle prime tirature dei francobolli nonché diversi fogli inediti di prove con errori tipografici inediti. La mostra, molto importante ed unica nel suo genere, ha avuto come patrocinatori sia il Centro Studi dell'Archivio Ricerche Estense, sia l'Università di Bologna, Alma Mater - Dipartimento di Filologia Classica ed

Umanistica, ma anche il Comune di Modena e la Regione Emilia Romagna e l'Istituto per i beni artistici e culturali.

Alpe-Jadran Fila 2018 – si è svolta quest'anno a Varazdin (Croazia) dal 18 al 21 Ottobre, la ormai classica manifestazione filatelica annuale che unisce i filatelisti delle



regioni che condividono le Alpi e l'Adriatico. La manifestazione (di rango 1: nazionale), è aperta a tutte le classi filateliche ed unisce sette paesi o parte di essi che hanno in comune le Alpi ed il mare Adriatico.

Varazdin è una cittadina di antiche origini: se ne cominciano ad avere notizie intorno al 1100 quando il re ungherese Bela III la menziona per le sue fonti termali. All'inizio del XIII secolo vi arrivarono i Cavalieri Ospitalieri che ne fecero la loro sede con fondazione di una chiesa e di un monastero.

Nel secolo XV, poi, la sua fortezza passò nelle mani dei conti di Celije. Oggi è conosciuta ed apprezzata per il suo barocco molto gentile e fine.

Anche la Maximafilia italiana ha partecipato, con i seguenti brillanti risultati:

Italo Greppi: *"Botticelli"* Punti 75 Vermeil.

Dino Taglietti: *"I ponti"* Punti 80 Vermeil Grande.

Rosario D'Agata: *"Cause, personaggi ed eventi della II Guerra Mondiale"* Punti 85 Oro
+ Felicitazioni della Giuria.

Italo Greppi: *"Fortificazioni, Castelli e Ville fortificate attraverso i secoli"* Punti 88 Oro.

L'appuntamento è stato fissato per il prossimo Marzo a Kamnik - Slovenia, data da destinarsi.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE ALLA ASSEMBLEA SOCIALE ELETTIVA DELLE FUNZIONI GESTIONALI DELLA A.I.M. 22 SETTEMBRE 2018

Cari Amici,

oggi decade il consiglio direttivo e scade il mio mandato come Presidente della nostra Associazione e ritengo giusto e doveroso render conto di quello che in tre anni di mandato abbiamo realizzato.

Notiziario

Il nostro Notiziario è stato ulteriormente migliorato, nei contenuti, nella impaginazione, e nella risoluzione delle fotografie tanto da essere stati invitati a partecipare alla mostra di letteratura di Veronafil 2018. La sua frequenza di pubblicazione continua ad essere quadrimestrale, nonostante le difficoltà economiche dovute al continuo calo dei soci.

Sito Web

Stesso invito è stato fatto anche per il nostro sito web che ormai ha raggiunto un notevole livello. Il sito ha circa 400 visitatori al mese, per un totale di 1000 pagine viste al mese e questo ci conferma che è visitato da soci e non soci. Gli ingressi avvengono da tutto il mondo: Ucraina, Stati Uniti, Canada, Taiwan, Polonia...

Mostra internazionale

Abbiamo realizzato nel 2017, con la collaborazione essenziale del Circolo Filatelico Baia delle Favole di Sestri Levante e di Poste Italiane, la mostra internazionale dell'AIM Challenge Morera (mai realizzata negli ultimi 20 anni), in cui è stato rimesso in palio il titolo di campioni d'Europa che avevamo conquistato nel 2014 a Poitiers, e che è stato assegnato stavolta all'Olanda. Per regolamento il titolo dovrebbe essere rimesso in palio dall'Olanda entro il 2019/2020. Le nazioni partecipanti erano 10.

Realizzazioni

Le Cartoline Maximum che si realizzano sono da 20 a 30 soggetti secondo le emissioni postali ma in quantità di circa 30 pezzi /cad. Abbiamo dovuto diminuirle, in relazione al numero dei soci e al numero degli iscritti alle Novità. Dal numero delle cartoline per soggetto ci si rende conto di quanto pochi sono i soci che realizzano collezioni o collezionano. Anche questo ci fa preoccupare perché si può essere messi fuori dal circuito delle competizioni nazionali e di conseguenza anche internazionali.

Quest'anno sono stati realizzati fino ad ora 20 soggetti dall'Italia e 12 dal Vaticano

Nuovi soci - Giovani

Il numero dei soci paganti è di circa 80, con i circoli raggiungiamo i 90. Per cercare di attirare i giovani al collezionismo, abbiamo proposto una norma interna, approvata all'unanimità dal consiglio direttivo, che avrete letto sul Notiziario 111.

"I soci che presentano un nuovo socio, non pagheranno per quell'anno la quota associativa, e se il nuovo socio volesse allestire una collezione iscrivendosi al servizio novità, anche questi non pagherà la quota per un anno dopo il primo anno di iscrizione". Pertanto vi invito a cercare di fare nuovi soci, nuovi simpatizzanti.

Vedete la nostra età media è molto elevata (si aggira sui 70 anni) per cui se tutti non cerchiamo di darci da fare portando nuovi soci, siamo sulla via del...tramonto.

Mi rendo conto che i giovani sono attratti da hobbies più facilmente ed immediatamente fruibili, ma perché non provarci?

Anche a voi tutti si chiede di proporre idee, esporre progetti per cercare di aumentare il numero dei soci collezionisti e simpatizzanti. L'Associazione è nostra e siamo noi tutti che abbiamo il dovere di preoccuparci per il suo futuro.

SAN COLOMBANO AL LAMBRO
RINNOVO CONSIGLIO DIRETTIVO
NEW MANAGING BOARD

Al termine dello spoglio delle schede dei soci in regola con le quote associative pervenute per posta e consegnate alla commissione scrutatori costituita da tre membri: **(Angelo Lunghi**: Presidente del Circolo Banino, socio AIM e Presidente Commissione elettorale

Donantantonio Martino:Socio AIM

Gianfranco Zanoni:Segretario del Circolo Banino socio AIM)

sono stati comunicati dal Presidente della Commissione scrutatori ai soci presenti In Assemblea i seguenti risultati:

Schede pervenute n.73-voti validi n.73 – voti non validi n.0 voti nulli 0

Hanno ottenuto voti in ordine:

CONSIGLIO DIRETTIVO

01 Greppi Italo n.69
02 D'Agata Rosario n.68
03 Massetti Massimo n.54
04 Seccamani Egidio n.50
05 Teruzzi Ambrogio n:46
06 Giarda Alberto n.42
07 Lavagna Ignazio n.41
08 Poggi Gianfranco n.18
09 Taglietti Dino n.16

REVISORI DEI CONTI

Greppi Elisabetta n.65
Corsini Andrea n.63
Airoidi Giacomo n.61

PROBIVIRI

Fanci Franco n.61
Moscotto P.A. n.55
Bellantoni Rocco n.54
Rialdi Cesare n.22

RISULTANO ELETTI

Consiglio Direttivo: D'Agata Rosario – Greppi Italo – Massetti Massimo – Seccamani Egidio – Teruzzi Ambrogio – Giarda Alberto – Lavagna Ignazio

Revisori dei Conti: Greppi Elisabetta - Corsini Andrea - Airoidi Giacomo

Probiviri: Fanci Franco – Moschetto P.A.- Bellantoni Rocco.

Subito è stata indetta l'Assemblea del Nuovo Consiglio del Direttivo per l'Elezione del Presidente ed è stato riconfermato all'unanimità il presidente uscente D'Agata.

Il neoeletto Seccamani ha dato le dimissioni verbali, fatte seguire successivamente da dimissioni scritte a mezzo raccomandata, quindi subentra il primo dei non eletti, Gianfranco Poggi.

Si è continuato con il Consiglio Direttivo d' Autunno, e la riunione si è conclusa alle ore 15.45 circa.

Il Presidente
Rosario D'Agata

SAN COLOMBANO AL LAMBRO

CONSIGLIO DIRETTIVO DI AUTUNNO DEL 22-09-2018

AUTUMN'S MANAGING BOARD OF 22-09-2018

Al termine dello spoglio, proclamati gli eletti al Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti e Proviviri, è stato eletto per alzata di mano, il Presidente: Rosario D'Agata all'unanimità. E' stato proposto e votato all'unanimità Massimo Massetti come Vice Presidente.



La riunione è stata sospesa per la pausa pranzo, alle 14,30 è stata ripresa

Il Presidente ha fatto presente la lievitazione di tutti i costi: gli aumenti delle tariffe postali, l'aumento del costo di stampa del Notiziario, pertanto ha proposto, anche se con molta riluttanza, di portare la quota associativa da € 30 ad € 35 per i soci italiani che diventerà operativa **solo** se a parità di qualità non si troverà un'altra tipografia con costi più moderati. Ci si rende conto che questa

decisione, se operativa, potrà causare la perdita di qualche socio, ma purtroppo se si vuole che la nostra associazione continui a "vivere" occorre ogni tanto fare qualche adeguamento. Si pensi che la quota associativa è rimasta invariata dal lontano 2012, nonostante tutte le difficoltà, e che è fra le più basse fra tutte le associazioni nazionali. La proposta è stata approvata con la suddetta condizione con 5 voti favorevoli, 1 astenuto ed 1 contrario.

Il segretario Greppi ha espresso la necessità di essere sollevato da qualcuno dei suoi incarichi per motivi familiari. Si è deciso d' accordo con l'assemblea che il sig. Massetti lo affiancherà fino alla fine dell'anno in alcune sue incombenze, in modo da rendersi autonomo. Greppi continuerà nella sua funzione di segretario.

Poiché diversi consiglieri sono presidenti di circoli filatelici, per cercare di diffondere ed incrementare la Maximafilia, D'Agata ha proposto di invitare i circoli a organizzare delle conferenze sulla Maximafilia nell'ambito delle loro manifestazioni ed esposizioni: tutti si sono dichiarati favorevoli all'idea e fiduciosi che possa portare dei frutti.

Per incentivare il collezionismo ha anche detto che forse sarebbe bene che qualche mostra a livello locale, si svolgesse al di là delle regole espositive, lasciandola al libero gusto dell'espositore e premiando poi le collezioni in base al gradimento espresso dal pubblico ovviamente le collezioni sarebbero esposte in forma anonima.

Il sig. Giarda ha espresso l'idea che si potrebbe incentivare la curiosità del pubblico inserendo le mostre filateliche anche nell'ambito di esposizioni di arte varia e si è detto disponibile a esporre i suoi reperti, poiché oltre che collezionista di cartoline maximum è anche collezionista di reperti antichi, e di documenti della Prima Guerra Mondiale.

Il sig. Greppi, presente il rappresentante dei Revisori dei Conti, dr. Airoldi, ha illustrato il bilancio che risulta in sostanziale pareggio nonostante le difficoltà, ma si notano l'aumento delle spese fisse rispetto all'anno precedente.

ITALIA 2018 - VERONAFIL 2018



La Federazione fra le Società Filateliche ha organizzato a Verona dal 23 al 25 Novembre 2018, una serie di importanti manifestazioni filateliche a concorso, in collaborazione con l'Associazione Filatelica Numismatica Scaligera e con Poste Italiane, in occasione del 131° Veronafil e della ricorrenza del 100° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale. E' stato concesso il patrocinio da:

Fepa - European Academy of Philately Association - Internationale des

journalistes philatéliques – Unione Stampa Filatelica italiana e con l'assistenza da parte dell'Istituto di Studi Storici Postali "Aldo Cecchi". Diverse le esposizioni e manifestazioni:

1:Italia 2018: "La Grande Guerra", esposizione con partecipazione internazionale di Storia Postale, Filatelia tradizionale, Interi Postali, Filatelia tematica, Maximafilia. Tutte le esposizioni dovevano avere come argomento la 1ª Guerra Mondiale. Per la Maximafilia Italiana ha partecipato Gianfranco Poggi con la sua collezione dal titolo: "La Prima Guerra Mondiale" ottenendo 85 punti O.

2:Italia 2018: "Letteratura Filatelica", esposizione di letteratura filatelica, con partecipazioni internazionali sia cartacee che digitali. Sono ammessi anche i siti web. La Maximafilia Italiana ha partecipato con il Periodico: "Notiziario AIM", ottenendo 75 punti con il Sito Web www.maximafilia.it : ottenendo 73 punti.

La Maximafilia romana ha partecipato con il nostro socio Doros Vasile con il libro: "Impressionismul: fascinatie si culoare (Impressionism: fascination and colour)" ottenendo il livello di medaglia di 85 punti.

ATTENZIONE Il punteggio ottenuto nella letteratura non è legato alla medaglia.

3:Italia 2018: "Nazionale", esposizione nazionale di Filatelia Tematica, Filatelia Tradizionale (moderna e contemporanea), Storia Postale (moderna e contemporanea), Interi Postali, Maximafilia. Giurato di Maximafilia Rosario D'Agata. Hanno partecipato i sottoindicati soci in ordine alfabetico:

Barducci Celeste: "Personaggi Celebri d'Europa" punti 89 O + Best in class

Fassone Adriano: "Napoleone e la sua epoca" punti 85 VG

Greppi Italo: "Castles, Fortifications, Mansions over the century" punteggio 88 O

Greppi Italo: "I grandi maestri della pittura spagnola" punti 80

Lavagna Ignazio: "Le navi di fuoco" punti 80 VG

Montagna Emanuele: "Castelli di Francia" punti 81 VG

Rebelo Lopes "O mundo das aves vista através da Maximafilia" punti 80

CONFERITO IL FRANCOBOLLO D'ORO A CELESTE BARDUCCI **CELESTE BARDUCCI AWARDED WITH GOLDEN STAMP** **di Rosario D'Agata**

Il 26 Agosto di ogni anno la municipalità di Omegna assegna un ambito riconoscimento al cittadino che maggiormente si è distinto per lo sviluppo della città, per senso civico, per opere meritorie culturali e morali: il "Francobollo d'Oro".

Per assegnare questo premio è istituita una apposita commissione che su indicazione dei cittadini, sceglie fra una rosa di nomi.

Quest'anno è stato scelto il nostro amico, socio e valente filatelista Celeste Barducci che è stato colpito da una grave malattia invalidante.

Era stato lo stesso Barducci tempo fa, in unione con l'amministrazione di allora, ad istituire questo premio così prestigioso ed era lui stesso che lo preparava, provvedeva all'incisione con la collaborazione dell'artista Gino Apostolo. Veniva sempre dato nella ricorrenza della festa di San Vito, patrono della città di Omegna, e con l'occasione Celeste organizzava, finché il Circolo di Omegna era attivo, una mostra molto importante di Maximafilia, per diversi anni a livello nazionale e internazionale, che richiamava filatelisti esperti da ogni parte d'Europa. Si può ben dire che i maggiori filatelisti di tutti i tempi sono venuti ad Omegna ed ivi hanno esposto le loro preziose collezioni.

Qui, anche se ho diverse foto, preferisco mostrare solo una foto, la più significativa, ma in formato grande e ben visibile, come tributo ad un amico che si è speso senza risparmio per il nostro hobby e continua ancora con i limiti delle sue attuali condizioni fisiche.



LA CALABRIA FRA SCULTURE, STATUE, PITTURE E VILLE CALABRIA AMONG SCULPTURES, STATUES, PAINTINGS AND VILLAS

di Rocco Giuseppe Bellantoni

La Calabria nella sua storia millenaria ha visto l'insediamento, o semplicemente un passaggio di antiche popolazioni che hanno lasciato un segno indelebile sul suo territorio. Molte sono le città e i piccoli centri che possiedono opere d'arte di un certo valore e offrono ai visitatori un vasto panorama storico – artistico – culturale quali chiese, musei, piazze, ecc...



Fig.1 Palmi: Fontana della Palma

Em. 18-10-1977 Italia
A.S.I - 1°G. Palmi (RC)
Ediz. Privata

La fontana della Palma a Palmi (RC) [Fig. 1], opera dello scultore Giuseppe Sutera e dell'Arch. Giuseppe Jommi, in stile barocco-berniniano moderno fu inaugurata 15/10/1922.

Sorge al centro di Piazza Amendola, l'antica Piazza De Nava.



Fig. 2 - La Natività – Chiesa di San Marco-Seminara

Em. 28-11-1998 Italia
A.S.I - 1°G. Seminara (RC)
Ediz. Privata

La "Natività" [Fig.2]

Pala Marmorea del sec.16° (Opera di R. Bonanno). Interno Chiesa San Marco-Seminara (RC).

La "Testa del Filosofo" [Fig. 3]

Ritrovata in mare, nel 1969, nel relitto di una nave davanti alla spiaggia di Porticello vicino Cannitello (RC). È un rarissimo quanto pregiato esempio di ritrattistica greca databile alla seconda metà del V secolo a.C..

L'opera deve questa denominazione convenzionale ai tratti fisionomici con cui nell'arte greca erano raffigurati gli intellettuali in genere. È conservata al Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio Calabria.

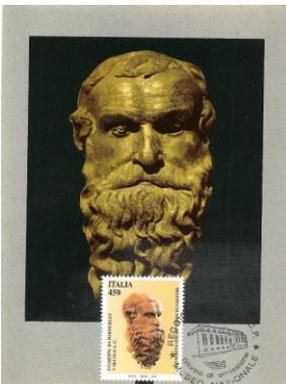
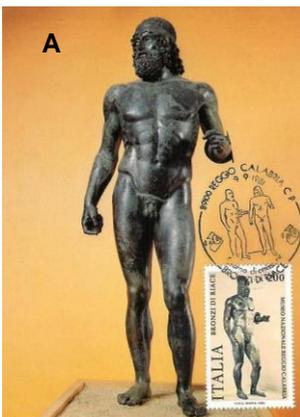


Fig. 3 - Filosofo da Porticello V Sec. a. C.

Em. 13-9-1997 Italia
A.S.I.-1°G. Reggio Cal.
Ediz. Italdecals

I Bronzi di Riace [Figg. 4A – 4B],

Databili al V secolo a.C., sono considerati tra i capolavori scultorei più significativi dell'arte greca. Rinvenuti, il 16 agosto 1972, da Stefano Mariottini (un giovane sub dilettante romano) nei pressi di Riace (RC), i Bronzi sono conservati al Museo Nazionale della Magna Grecia di Reggio Calabria. Si ipotizza che la statua "A" sia opera di Fidia o dei suoi allievi, mentre la statua "B" è da collegare a Policletto.



Figg. 4A e 4B Bronzi di Riace:

Em. 9-9-1981 Italia - A.S.I. - 1°G Reggio Calabria
Ediz. Nova Lux

La **“Statua del Redentore”** [Fig. 5] (h 7,00 m - peso 2 t)

opera bronzea dell'artista polistenesese Vincenzo Jerace (Polistena 1862 - Roma 1947), voluta da Papa Leone XIII in ricordo del Giubileo, venne eretta nel 1901 sul monte Ortobene (Nuoro), in Sardegna, a 955 m slm. L'opera, sul palmo della mano benedicente rivolta verso la città di Nuoro, riporta la seguente dedica incisa dall'artista: *“A Luisa Jerace, morta mentre il suo Vincenzo la scolpiva”*.



Fig. 5 - GESU' REDENTORE

Em. 24 -6-2000 Italia
A.S.I. - 1°G Nuoro
Ediz. A.I.M.

Arula Fittile e Toro cozzante [Figg. 6 - 7], -Il Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide, aperto al pubblico il 15/6/1996, venne realizzato su progetto dell'Arch. Riccardo Wallach e si trova fra il parco archeologico dell'antica Sybaris e la cittadina di Sibari (CS). Al suo interno ospita reperti dell'era protostorica della Magna Grecia e fino alla civiltà romana relative alle città di Sybaris, Thurii e Copia e ai vari insediamenti presenti nella zona compresi il Brutium e l'Enotria.

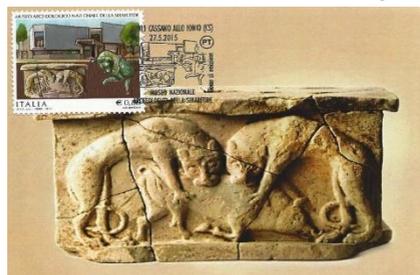


Fig. 6 - Arula Fittile arcaica raffigurante a rilievo due pantere che abbattono un cinghiale (seconda metà del VI sec. a.C.)

Em. 27-05-2015 Italia
A.S.I. - 1°G Cassano allo Jonio
Ediz. Privata

Mattia Preti [Figg. 8 - 9]

(Taverna - CZ, 24/2/1613 - Malta La Valletta, 3/1/1699) detto il *Cavaliere Calabrese* perché nato in Calabria e nominato cavaliere da Papa Urbano VIII. Attivo in Italia e a Malta, fu uno dei più importanti esponenti della pittura napoletana.

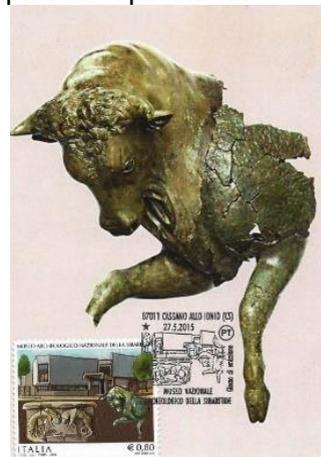


Fig. 7 - Toro cozzante- simbolo della città di Thurii (fine V inizio IV sec. a.C.)

Em 27-5-2015 Italia
ASI- 1°G Cassano allo Jonio



Fig. 8 - TAVERNA (CZ) Museo Civico Mattia Preti **“Predica di San Giovanni Battista con autoritratto”** (1672)

Em. 23-2-2013 Italia
A.S.I. - 1°G. Taverna
Ediz.Privata



Fig. 9 - Malta La Valletta: **“IV Centenario Nascita di Mattia Preti”** Museo Civico **“Il Battesimo di Cristo”**

Em. . 23-2-2013Malta
A.S.I. 1°G La Valletta
Ediz. Privata



Fig. 10 - MILANO
Gall. Arte Moderna
Scomposizione di
figura di donna a
tavola (1912) opera
di U. Boccioni - olio
su tela cm 86 x 86.
Em.26-7-1976 Italia
Obl. 23-10-1976 MI
Ediz. Privata



Fig. 11 U. Boccioni:
Dinamismo di un
cavallo in corsa +
case (1914-15) -
Guazzo, olio, legno,
cartone, rame e ferro
dipinto cm 113 x 115.
Palazzo Venier-Italia
Em. Italia
A.S.I. 1°G Venezia
Centro, 6-6-1998
Ed. Ignota



Fig. 12 Boccioni
Milano Museo del
900 - **Dinamismo
di una testa
d'Uomo**
Em.17-8-2016 Italia
A.S.I. 1°G - Milano
Ediz. Privata

Umberto Boccioni [Figg. 10 – 11 –12]

(Reggio Calabria, 19 Ottobre 1882 – Chievo, 17 agosto 1916) pittore e scultore italiano. Fu uno dei principali teorici ed esponenti del movimento futurista e dell'arte italiana. Contribuì, nel 1910, alla stesura del *Manifesto dei pittori futuristi* e del *Manifesto tecnico del movimento futurista*.

Villa Caristo [Fig.13],

Villa rurale settecentesca, unico esempio di arte tardo-barocca in Calabria. Edificata dalla potente famiglia dei Lamberti sulle rovine di un'antica villa appartenuta al patrizio romano Stenius. Nella prima metà del XVIII secolo venne acquistata dal Marchese Clemente di San Luca che l'adornò con un ciclo di affreschi raffiguranti i feudi della famiglia. Successivamente, nel 1800 venne venduta alla famiglia Caristo che tuttora la detiene. La villa ricalca lo stile delle ville vesuviane e viene attribuita alle scuole del Vanvitelli, del Sanfelice o del Vaccaro.

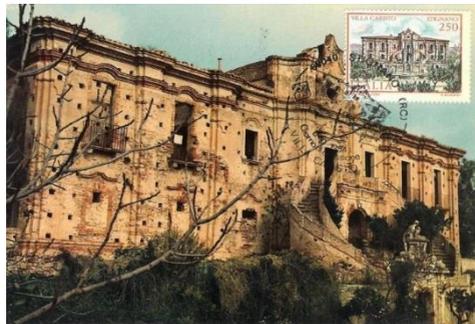


Fig. 13 - Villa Caristo –
Em. 6 -10 - 1984 Italia
A.S.I. - 1°G Stignano (RC)
Ediz. Privata

A quest'ultimo, in particolare per la fontana dei delfini che ricorda la fontana di Leda e il cigno a Ercolano e per la facciata che accoglie una scala a "tenaglia", elemento presente nella villa del principe Spinelli di Tarsia. Centralmente, ai piedi della scala vi è il gruppo marmoreo raffigurante Tancredi che battezza Clorinda morente (canto XII della

Gerusalemme Liberata), unico in Italia e nel mondo. Nel corso dei secoli la villa ha subito numerose spoliazioni pare infatti che siano state trafugate almeno un centinaio di statue in marmo di Paros.

Villa Caristo fu definita dal critico d'arte Frangipane "la più bella e la più architettonica della regione, degna dei dintorni di Napoli, come di Torino settecentesca e di Catania barocca

CARAVAGGIO: La Vita e le Opere

CARAVAGGIO: Life and Works

di Andrea Corsini – collezione di Antonio Milinazzo

Parte Terza

Continuiamo con questo numero la vita, storia ed opere di Michelangelo Merisi, universalmente conosciuto come il Caravaggio di cui stanno venendo fuori reperti e documenti ancora ignoti, che gettano nuova luce sul suo carattere, il suo operato e i suoi dipinti. Anche l'attribuzione di diverse sue opere, prima imputate a suoi discepoli o addirittura a scuole pittoriche parallele, adesso hanno trovato la certezza che sono opere fatte da lui personalmente, come le ultime attribuzioni di Palermo e di Val di Noto.



Fig.1 Papa Paolo V
Em. 23-04-1952 SCV
Ann. 02-02-1955 SCV
Valid. illum.

Collez. D'Agata

Il 29/5/1606 uccise Ranuccio Tomassoni, suo avversario in una partita di pallacorda. Condannato a morte e ricercato dalla polizia di Papa Paolo V (Fig.1), eletto il 16/5/1605, fuggì da Roma rifugiandosi nei feudi dei Colonna, suoi protettori, nella periferia della città.



Fig.2 Museo del Louvre - Colonnato
Em.20-05-1947 Francia
Ann. 20-05-1947 Parigi
Collez. Corsini

Durante la latitanza in Zagarolo dipinse una seconda versione della "Cena in Emmaus" (1906, Milano Pinacoteca di Brera), nella quale Gesù appare con un volto più mistico di quello della precedente opera che si trova alla National Gallery di Londra.



Fig.3 Rubens
Em. 1-07-1937 Belgio
Ann. 1°G Anversa
Collez. Greppi

L'ultima opera dipinta nei territori papali prima di trasferirsi a Napoli è forse la "Morte della Vergine" (1606, Parigi, Museo del Louvre, Fig.2) Questa tela commissionata per una cappella della chiesa di Santa Maria della Scala, fu rifiutata dai religiosi per il forte realismo e venne acquistata da Rubens (Fig.3), in quel tempo presente in Italia, per conto del Duca di Mantova. Il Rubens si ispirò spesso al Caravaggio per le "Luci dai violenti contrasti e le ombre morbide".

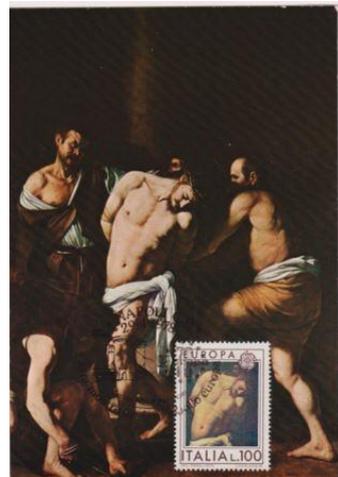


Fig.4 Flagellazione di Cristo 1607
Em. 29-04-1975 Italia
ASI-1°G Napoli
Collez. Milinazzo

I soggiorni a Napoli e a Malta (Figg.4-5-6-7-8)

Nell'autunno del 1606, aiutato e protetto dai Colonna, si trasferì a Napoli, allora seconda città d'Europa dopo Parigi, dove ottenne molte commissioni. Nel Luglio-Agosto del 1607 fece una fugace visita a Malta. Tornato a Napoli vi si fermò fino alla primavera del 1608 riprendendo la sua instancabile attività.

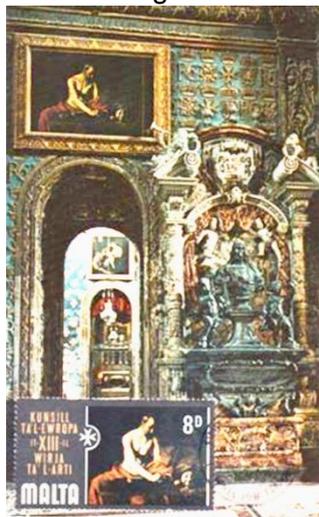


Fig.5 Cattedrale di S.Giovanni S. Girolamo Scrittore 1608 Em. 20-07-2007 Malta Ann. I°G La Valletta Collez. Milinazzo

Nella primavera del 1608 tornò a Malta dove eseguì alcune opere, fra le quali il ritratto del Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano Alof De Vignacourt che lo fece entrare nell'Ordine dei Cavalieri.

Il 1/12/1608, a causa di un litigio con un Cavaliere di Giustizia, venne espulso dall'Ordine e imprigionato a Castel Sant'Angelo. Dal carcere, dopo pochi giorni, riuscì ad evadere e con una piccola imbarcazione raggiunse la Sicilia approdando a Siracusa.

Il soggiorno in Sicilia

Arrivato in Sicilia fu ospitato da Mario Minniti che aveva conosciuto a Roma. Questi lo raccomandò per ottenere la commissione da parte dell'Ordine dei Francescani di dipingere la grande tela "Seppellimento di Santa Lucia" da collocare nella chiesa di S. Lucia al Sepolcro. L'opera, che nella parte superiore mostra un chiaro riferimento alle latomie siracusane visitate dall'artista, ha avuto una vita irrequieta. Dalla chiesa originaria è stata trasferita alla galleria regionale di Palazzo Bellomo (1983-2006) e poi tornata alla Chiesa "al Sepolcro". Oggi, di proprietà del Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno e dopo discutibili restauri, si trova nell'altra chiesa di Santa Lucia alla Badia, nell'Isola di Ortigia.



Fig.7 Decollazione di S.Giovanni Battista- 1608 Em. 21.03.1970 Malta ASI°G La Valletta Collez. Milinazzo

Nella città aretusea, il Caravaggio restò per breve tempo durante il quale l'archeologo Mirabella lo condusse a visitare i siti archeologici della città. Alla vista della "Latomia del Paradiso", usata nel periodo ellenistico come prigione, che consentiva di ascoltare dall'esterno le conversazioni dei carcerati, il Caravaggio esclamò

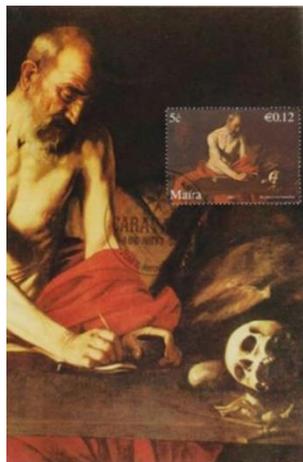


Fig.6 S.Girolamo scrivente (part.) Catt.le di S.Giovanni Em. 20-07-2007 Malta Ann. I°G La Valletta Collez. Milinazzo

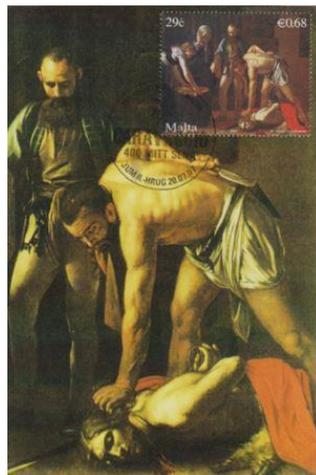


Fig.8 Decollazione di S.Giovanni Batt.(part) Em20-07-2007 Italia ASI°G La Valletta Collez. Milinazzo

“Il tiranno usò questo carcere a simiglianza di un orecchio”. Da allora la latomia prese il nome di “Orecchio di Dionisio”.

Alla fine del 1608 si trasferì a Messina e vi restò fino al giugno 1609. In questa città realizzò due grandi pale d'altare, per fortuna scampate al terribile terremoto del 1908 ed oggi conservate presso il locale Museo Regionale.

La “Resurrezione di Lazzaro” commissionatagli nel dicembre 1608 dal mercante genovese Giovan Battista de' Lazzari, residente a Messina e destinata alla cappella principale della chiesa dei Crociferi e consegnata nel giugno 1609, più volte restaurata negli anni 1670 – 1951 – 2012.

Qualche critico ritiene di individuare il volto dell'artista nell'uomo che si eleva in punta di piedi sulla sinistra dell'opera “Adorazione dei Pastori”, commissionata forse dal senato della città e destinata alla Chiesa dei Cappuccini (1698-restaurata nel 2010).

(continua)

ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE



**SI AVVISANO TUTTI I SOCI CHE LE CARTOLINE
MAXIMUM FINO AL 2014 SI TROVANO PRESSO
IL PRESIDENTE:**

**VIA NENNI, 7 – 2710 SANTA CRISTINA E
BISSONE,**

**QUELLE SUCCESSIVE DAL 2014 IN AVANTI
PRESSO IL SEGRETARIO:**

VIA PONTE 19/G - 25134 BRESCIA.

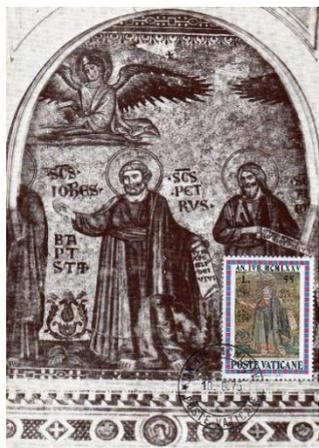
**SE INTERESSATI, CONTATTARE LE PERSONE
SUDDETTE I CUI RIFERIMENTI TELEFONICI E
INFORMATICI SI TROVANO IN SECONDA DI
COPERTINA**

I PEZZI SONO
WWW.MAXIMAFILIA.IT

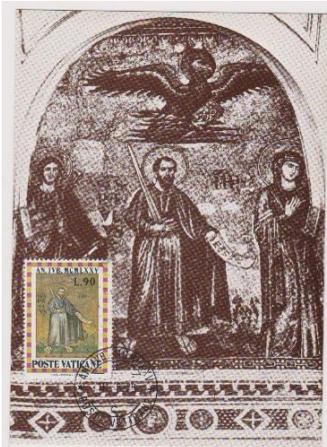
IN VISIONE SU
LINK: NOVITA'

CM DELLA CITTA' DEL VATICANO THE VATICAN MAXIMUM CARDS

Progetto di catalogazione di tutte le Cartoline Maximum realizzate con i francobolli dello Stato Città del Vaticano dal 1929 ad oggi – n.Yvert (ove esiste) –XXVI elenco
A cura di Gianfranco Poggi



XXVI Anno Santo
San Pietro. Mosaico in
Santa Maria Maggiore.
Em.18-12-1974 SCV
Ann. 10-6-1975 SCV
Ed. Priv.

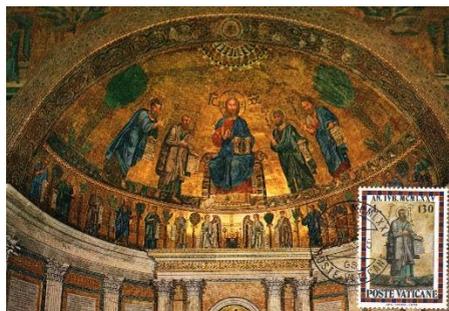


XXVI Anno Santo
San Paolo. Mosaico in
Santa Maria Maggiore.
Em.18-12-1974 SCV
Ann. 10-6-1975 SCV.
Ed. Priv.

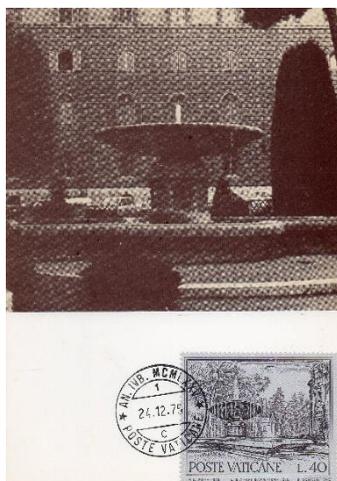


Testa di San Pietro.
Frammento di mosaico
dell' antica abside di San
Paolo Fuori le Mura Roma
Em.18-12-1974 SCV
Ann. 10-6-1975 SCV.
Ed. Priv.

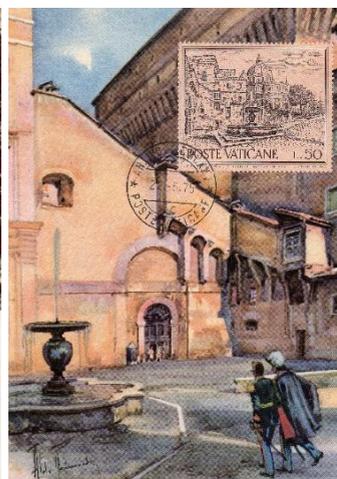
1975



XXVI Anno Santo
San Paolo Mosaico dell' abside
di San Paolo Fuori le Mura
Em.18-12-1974 SCV.
Ann. 25-3- 1975 SCV.
Ed. E. Fotocolor.



Anno Europeo Patrimonio Architettonico: Fontane
Fontana P.zza S. Marta
Em.22-05-1975 SCV
Ann.24-12-1975 SCV
Ed. Priv



Fontana del Forno
Em.22-05-1975 SCV
Ann.22-05-1975 SCV
Ed. Priv

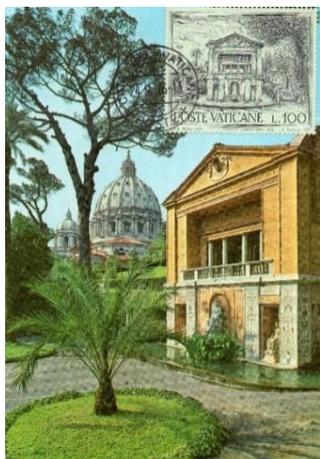


Anno Europeo del Patrimonio Architettonico: fontane

Fontana di Piazza San Pietro
Em. 22-05-1975 SCV
. Ann. 7-11-1975 SCV
Ed. MA.PI.R.

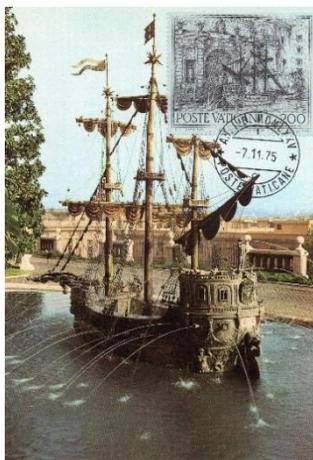


Fontana di Cortile Belvedere
dis. Lino Bianchi Barriviera
Intero Postale
Em. 22-05-1975 SCV
. Ann. 27-12-1979 SCV



Anno Europeo del Patrimonio Architettonico: fontane

Fontana della Casina
di Pio IV
Em. 22-05-1975 SCV
Ann. 24-9-1976 SCV
Ed. MA.PI.R.



Fontana della Galera
Em. 22-05-1975 SCV
Ann. 7-11-1975 SCV
Ed. Scala



Pentecoste
Dipinto di El Greco
Em. 22-5-1975 SCV
Ann. 1°G SCV
Ed. Offo

CI GIUNGE NOTIZIA CHE, PURTROPPO, E' MANCATO IL NOSTRO SOCIO ED AMICO ALBERTO FIDANZA. ALLA FAMIGLIA VANNO LE CONDOGLIANZE DELLA MAXIMAFILIA E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO TUTTO.

LA TOMBA DEL TUFFATORE

THE DIVER'S TOMB

di Gianfranco Poggi

Il 3 giugno, nel Museo Archeologico di Paestum, si è aperta una mostra, che chiuderà in ottobre, dal titolo "L'immagine invisibile" dedicata alla Tomba del Tuffatore (fig.1).

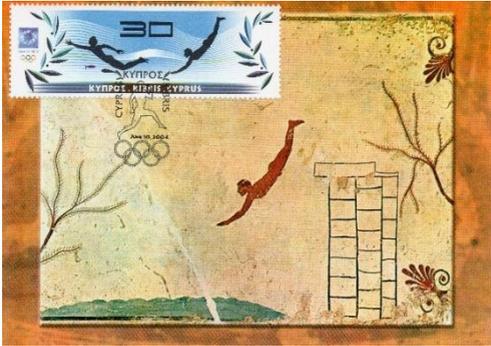


Fig.1 La Tomba del Tuffatore.
Cart. ed. Proodos.

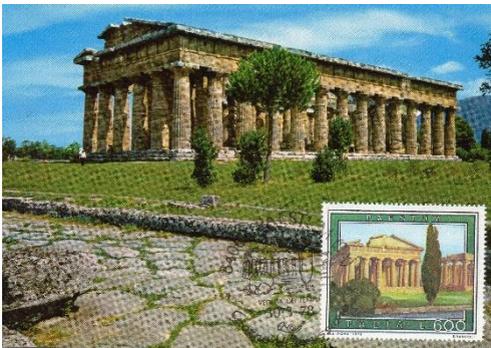


Fig.2 Paestum - Tempio di Nettuno-
V sec. - E' il tempio più grande della
antica polis, in stile dorico: uno dei
meglio conservati.

Em. Italia Turistica 1978
Cart. Ed. Carcavallo



Fig.4 Musici. Tomba dei Leopardi a
Tarquinia -V sec. Em. San Marino
Pittura Etrusca 20-2-1975

Cart. Ed. F.E.V.

Cinquanta anni fa avvenne la sua scoperta in una necropoli presso la meravigliosa Paestum (fig.2), antica colonia greca. Si tratta di una tomba fatta a cassa, con le pareti dipinte all'interno, quindi le pitture non erano fatte per essere viste; per questo il titolo della mostra.

Si tratta di un reperto eccezionale perchè è unico esempio di pittura greca arrivata a noi (eccetto quella vascolare fig.3), che ha dato il nome alla tomba. La scena del tuffatore, un giovane nudo che si getta da una specie di trampolino in uno specchio d'acqua, è dipinta nel coperchio. Al momento l' unica emissione filatelica relativa non è dell'Italia, ma di Cipro, per le Olimpiadi di Atene del 2004. Qual è il significato? Su questo si è

discusso a lungo e ancora si discute. L'interpretazione prevalente è un significato non letterale, ma simbolico: il passaggio dalla vita alla morte verso l'aldilà. E' proprio di questo periodo, il V secolo, il diffondersi di nuove idee basate sulla speranza di sopravvivenza dopo la morte. L'uso delle pitture nelle tombe, se pressoché sconosciuto in ambito greco, è invece proprio della civiltà etrusca (fig. 4). Studi hanno ipotizzato influssi etruschi in questa area della Magna Grecia.

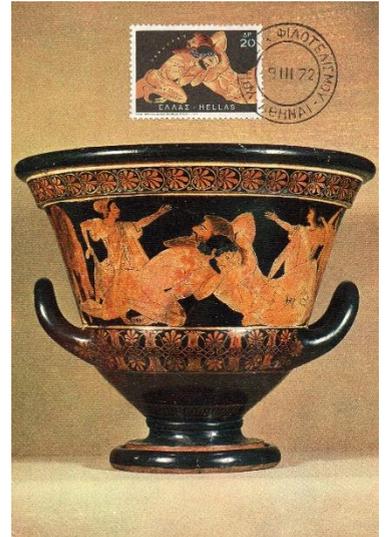


Fig.3 Un esempio di pittura
vascolare greca: Lotta di
Erocle e Anteo in un vaso a
figure rosse. 510 circa a.C.

Museo del Louvre.
Em. Grecia 16/1/1970
Le 12 fatiche di Erocle.
Cart. Editions Musées
Nationaux.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Soldati, Armi ed Uniformi THE FIRST WORLD WAR: Solders, Weapons and Uniforms

Note sugli Eserciti francese e statunitense
di Gian Carlo Torcelli

Le uniformi e gli equipaggiamenti della truppa ottennero un'attenzione tardiva e superficiale da parte degli Stati Maggiori e dei Ministeri della Guerra. Soltanto a ridosso



Fig.1

del 1914 alcuni Paesi operarono un ammodernamento delle uniformi da combattimento nell'ottica della praticità e del mimetismo. Altri Paesi, invece, come Francia, Germania e Belgio, affrontarono il primo anno di guerra con truppe dotate di uniformi di foggia ancora ottocentesca. L'intervento ritardato e parziale sugli equipaggiamenti individuali è significativo della difficoltà dei Generali europei di prevedere le nuove condizioni di guerra ed anche il prevalere della guerra di trincea sulla battaglia

campale napoleonica manovrata.



Fig.2

ARMAMENTO

Il fucile **Lebel modello 1886** (fig.1), dal nome del Generale che presiedette la commissione incaricata nel 1884 di rinnovare l'armamento della truppa, è stato l'arma



Fig.3

d'ordinanza della fanteria francese per più di mezzo secolo, dal 1866 al 1945. Ha avuto larga diffusione durante la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, dovuta al fatto che venne utilizzata da quasi tutte le Colonie francesi. Il Lebel era un fucile di tipo ad otturatore girevole scorrevole con il calibro 8 mm Lebel ed una capacità di 8 colpi, in un caricatore fisso tubolare situato sotto la canna. Tutt'ora è in uso in molte parti dell'ex impero francese. La sua produzione

totale è stata di oltre 2.880.000 esemplari nei differenti modelli.

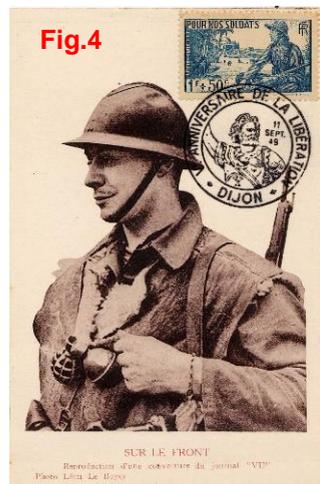


Fig.4

UNIFORMI

L'adozione della *poudre B* (polvere da sparo senza fumo) e del fucile Lebel, non si accompagnò ad un ammodernamento dell'uniforme che rimase fino al 1915 carat-

terizzata da vistosi calzoni rossi, cari alla tradizione militare, ma letali per i fanti che li indossavano sui campi di battaglia.



Fig.5

Grande successo accompagnò l'**elmetto** (fig. 2) presentato dal colonnello **Louis Auguste Adrian**, che entrò in servizio nel maggio 1915. Era fabbricato con un foglio d'acciaio di 7 mm di spessore che veniva lavorato a freddo. Alla calotta emisferica veniva fissata, con quattro rivetti, la cresta che copriva i fori d'aerazione. Unico fregio, la granata fiammeggiante con le iniziali RF (République Française). L'Adrian fu prodotto in circa venti milioni di esemplari.



Fig.6

Nel 1914 l'**uniforme dei fanti francesi** (fig.3 e fig. 4) era identica a quella indossata dai loro nonni durante la guerra franco-prussiana del 1870. L'uniforme francese si componeva di un chepì semirigido con visiera in cuoio, blu, filettato in giallo per i Cacciatori a Piedi, rosso e blu per la Fanteria di linea. In caso di pioggia era prevista l'applicazione di un apposito telino blu sul chepì rosso. La giacca, detta *Vareuse*, era blu ad un petto e con il collo alto, i calzoni potevano essere rosso acceso per la fanteria di linea o blu, filettati in giallo, per i Cacciatori. Il cappotto, blu, era a doppio petto, a collo alto, con due file di luccicanti bottoni in ottone. Durante la marcia le falde del cappotto venivano rialzate e fissate a due apposite asole poste sui fianchi, permettendo così una maggiore comodità di movimenti, ma mettendo in mostra i larghi calzoni rossi che attiravano l'attenzione dei tiratori tedeschi. Soltanto nell'aprile del 1915, dopo otto mesi di conflitto, iniziò ad essere distribuita l'uniforme in tessuto azzurrino smorto, *bleu horizon*, che migliorò nettamente le caratteristiche mimetiche

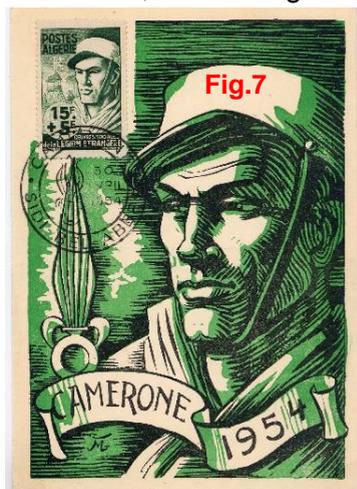


Fig.7

dell'uniforme da combattimento.



Fig.8

dell'uniforme da combattimento.

Gli Italiani erano stati i primi a dotare il loro esercito di truppe alpine addestrate al combattimento in montagna. In Francia il 24 dicembre 1888 una legge portò alla creazione delle **truppe di montagna**. 12 dei 31 battaglioni di Cacciatori a Piedi furono scelti per assicurare questa missione. Presero la denominazione di "Battaglioni Alpini Cacciatori a Piedi" che diventerà più tardi "**Battaglioni di Cacciatori Alpini**" (BCA) (fig. 5) formati da 6 compagnie di 154 uomini ciascuno.

La giubba - dolman modello 1891:

descritta ufficialmente il 28 gennaio 1891 era confezionata con stoffa di color blu scuro. Il colletto ripiegato aveva un'altezza di 110 mm. La giubba era chiusa da 7 piccoli bottoni da uniforme e portava due tasche sul davanti.



Fig.9

La giubba - dolman modello 1916

Il malcontento manifestato dai Cacciatori, permise loro di ritrovare la tenuta blu a partire dal marzo 1916, con l'introduzione di un nuovo tipo di giubba.

Le differenze più visibili col modello precedente sono:

- la soppressione dei cuscinetti di spalla, decisione del 12 maggio 1916;

- la fabbricazione di un nuovo colore: grigio-ferro azzurrognolo.

E' con questa giubba che le truppe francesi finiranno la guerra. Sarà sostituita dal modello 1920.

LA LEGIONE STRANIERA

Nel 1914 i due reggimenti stranieri avevano un totale di 12.000 uomini. Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale in Francia vennero costituiti quattro nuovi reggimenti di marcia



Fig.10

formati da legionari effettivi e da volontari stranieri arruolati solo per la durata della guerra. Le Argonne (1914-15), l'Artois e la Champagne (1915) sono alcuni dei fatti d' arme al loro attivo. La Legione straniera si copri ovunque di gloria come, ad esempio, a la Somme nel 1916 ed a **Verdun** (fig. 6) nel 1917.

Costituita nel 1831 come Corpo di volontari stranieri per proseguire la campagna intrapresa da Luigi Filippo nell'Africa settentrionale,

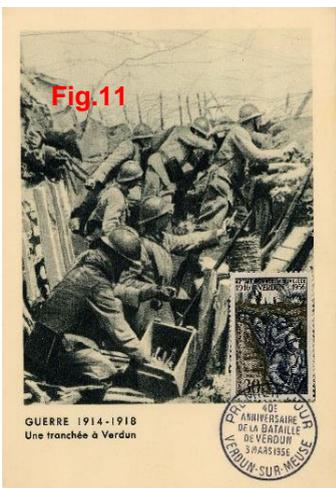


Fig.11

la **Légion Etrangère** (fig. 7) ha versato in 150 anni un tributo di 35mila caduti. Il Corpo di spedizione francese, forte di 10mila uomini, fu inviato da Napoleone III in aiuto all'imperatore Massimiliano in lotta contro i partigiani di Juarez in Messico. Durante la permanenza nelle "terre calde", la 3^a compagnia comandata dal **Capitano Danjou** venne attaccata dai ribelli messicani e si rifugiò nell' *hacienda* di **Camerone** dove resistettero per ore all'attacco di 2000 messicani. Soltanto 5 furono i superstiti. I nomi di



Fig.12

Danjou e dei legionari Vilain e Maudet, per ordine di Napoleone III, furono incisi a lettere d'oro sulle mura dell'Hotel des Invalides a Parigi. Il nome di **Camerone** è ricamato sulla bandiera del Régiment Etranger.

La tenuta era composta da un cappotto grigio-blu, pantaloni bianchi ed un berretto con visiera. Elemento caratteristico dell'uniforme attualmente in uso è il famoso **képi blanc**.



Fig.13

Pseudonimo di Wilhelm Apollinaire de Kostrowitsky, **Guillaume Apollinaire** (fig. 8), nacque a Roma il 26 agosto 1880. Figlio naturale di un ufficiale italiano e di una polacca si trasferì in Francia ancora adolescente stabilendosi a Parigi.

Combatté col grado di sottotenente e venne ferito alla testa, dovette subire un intervento di trapanazione del cranio (il suo **elmetto Adrian** fu perforato da

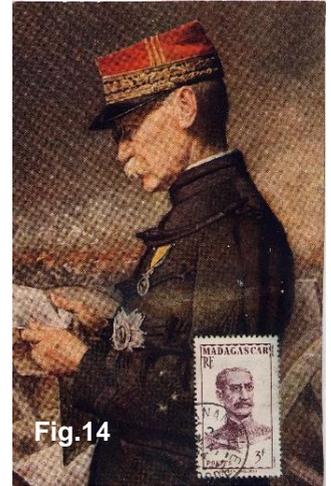


Fig.14

un proiettile). Fra le varie opere in prosa, si ricordano "Il poeta assassinato" (1916), raccolta di novelle e racconti tra il mitico e l'autobiografico, ispirati alle esperienze sul fronte della guerra e il dramma "Le mammelle di Tiresia" (scritto nel 1903 e pubblicato nel 1918), nell'introduzione del quale per la prima volta compare la definizione di un'opera surrealista.

La **prima battaglia della Marna** fu uno scontro decisivo avvenuto nella regione compresa tra il fiume Marna ed il canale Ourcq, a est di Parigi, nelle prime fasi della Prima Guerra Mondiale sul fronte occidentale. L' esercito tedesco, impegnato nella

grande offensiva generale prevista dal Piano Schlieffen ed arrivato fino a pochi chilometri dalla capitale francese, venne inaspettatamente contrattaccato dall'esercito francese che nonostante la lunga ritirata aveva mantenuto la coesione e lo spirito offensivo; agli scontri parteciparono anche i soldati del piccolo Corpo di Spedizione Britannico. La battaglia si svolse tra il 5 e il 12 settembre 1914 e si concluse con la vittoria anglo-francese, grazie anche a una serie di errori strategici dell'Alto Comando germanico; i tedeschi

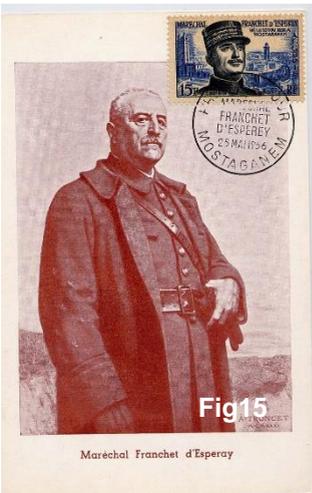


Fig.15

Marechal Franchet d'Espèrey

dovettero ripiegare dietro la Marna e poi sull'Aisne. La prima battaglia della Marna segnò un momento decisivo della Prima Guerra Mondiale, rinsaldò la resistenza e la volontà combattiva degli Alleati e trasformò la guerra in una lunga lotta di logoramento nelle trincee che sarebbe continuata per altri quattro anni fino alla sconfitta finale della Germania imperiale.

Con una **parata** (fig.9) la Francia ha celebrato i cento anni dell'operazione "taxi della



Fig.16

CINQUANTENAIRE DE LA CRÉATION DE LA CROIX DE GUERRE

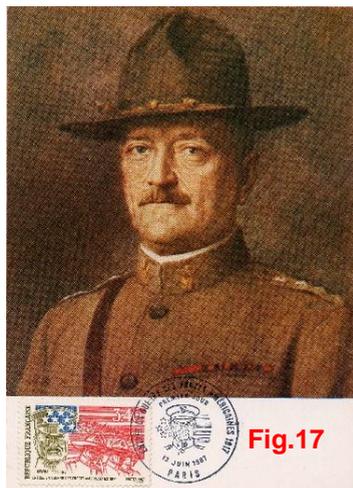


Fig.17

Marna” (fig.10). Con una mobilitazione straordinaria i capi militari francesi spedirono al fronte migliaia di soldati a bordo di **taxi**.

La **battaglia di Verdun** o **operazione Gericht** (giudizio) (fig.11) fu l'unica, grande offensiva tedesca avvenuta tra la Prima Battaglia della Marna del 1914 e l'ultima offensiva del Generale Ludendorff nella primavera del 1918. Fu una delle più violente e sanguinose battaglie di tutto il fronte occidentale; ebbe inizio il 21 febbraio 1916 e terminò nel dicembre dello stesso anno, vedendo contrapposti l'esercito tedesco, guidato dal Capo di Stato Maggiore, Generale Erich von Falkenhayn, e l'esercito francese, guidato dal Comandante supremo Joseph Joffre. In Francia divenne una sacra leggenda nazionale, sinonimo di forza, eroismo e sofferenza e influenzò in parte l'entrata in guerra

degli Stati Uniti nel conflitto.

ALCUNI DEI PRINCIPALI GENERALI FRANCESI DEL PERIODO

Il Maresciallo Ferdinand Foch (fig. 12) (Tarbes, 2 ottobre 1851– Parigi, 20 marzo 1929) è stato un ufficiale d'artiglieria tecnicamente preparato, tra i teorici principali dell'esercito francese nel periodo precedente la Prima Guerra Mondiale e un assertore delle nuove aggressive concezioni belliche dell'offensiva ad oltranza. Svolsse ruoli di comando di grande importanza durante la Grande Guerra a partire dalla prima battaglia della Marna. Comandante in capo di tutti gli eserciti alleati sul fronte occidentale, condusse la vittoriosa fase finale delle operazioni fino alla resa della Germania imperiale. Dotato di grande spirito offensivo, venne considerato l'artefice della vittoria.

Il Maresciallo Joseph Jacques Césaire Joffre (fig. 13) (12 gennaio 1852 - 3 gennaio 1931), fu Comandante in Capo delle forze francesi sul fronte occidentale dall'inizio della guerra fino alla fine del 1916. Sconfisse i tedeschi nella prima battaglia strategicamente decisiva della Marna nel settembre del 1914.

La sua posizione politica si è indebolita dopo le offensive infruttuose nel 1915, l' attacco tedesco a Verdun nel 1916 e i risultati deludenti dell'offensiva anglo-francese sulla Somme nel 1916 . Alla fine del 1916 fu promosso Maresciallo di Francia.



Fig.18

Il Generale Joseph Simon Gallieni (fig.14)

(Saint-Béat, 24 aprile 1849 – Versailles, 27 maggio 1916) è stato Comandante nelle Colonie e successivamente nella Prima Guerra Mondiale. Visto lo sfavorevole andamento delle operazioni dell'esercito francese il 26 agosto, poco prima della Prima Battaglia della Marna, Joffre lo nominò Governatore Militare del campo trincerato di Parigi e Comandante della neo-costituita *Armée de Paris*, posta a difesa della capitale.

Il Generale Louis Félix Marie François Franchet d'Espèrey (fig. 15) (Mostaganem, 25 maggio 1856 – Albi, 3 luglio 1942) fu promosso Maresciallo di Francia nel 1921.

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale diede buona prova come comandante nella battaglia delle Frontiere dell'agosto 1914. Il 3 settembre dello stesso anno il Generalissimo Joffre gli affidò il comando della 5ª Armata, in piena ritirata e in pericolo di essere accerchiata e distrutta. Franchet d'Espèrey seppe mostrarsi all'altezza della

situazione.

La "**Croix de Guerre**" francese (fig.16) è una onorificenza militare creata l'8 aprile 1915 per onorare gli ufficiali e i soldati le cui azioni erano state menzionate nei dispacci militari.



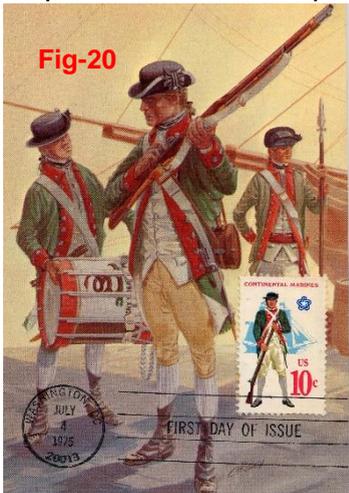
Se la menzione era contenuta in un dispaccio del Comando Generale, veniva aggiunta una foglia di palma al nastrino, in un dispaccio del Corpo d'Armata una stella dorata, in un dispaccio del Comando di Divisione una stella d'argento. Se il soldato era menzionato in un dispaccio del Comando di Unità, Brigata o Reggimento veniva aggiunta una stella di bronzo. La medaglia misura 40mm per lato.

IL CORPO DI SPEDIZIONE AMERICANO IN EUROPA

Nell'Aprile del 1917 con la dichiarazione di guerra della Germania, il governo americano dette luogo ad una capillare campagna di reclutamento, nell'intento di inviare quanto prima una spedizione in Europa al comando del Generale John Pershing (fig.17).

In Italia il comando della missione militare era affidato al Maggior Generale Eben Swift. Il primo contingente americano preparato per la guerra giunse in Francia nell'Ottobre del 1917. La maggior parte dei soldati apparteneva al Corpo dei Marines (I divisione) (figg,18 e 19), gli unici da ritenersi meglio equipaggiati e addestrati.

Le prime unità vennero parzialmente equipaggiate con materiali britannici come elmetti.



Entro la fine del 1917 erano arrivati anche altri contingenti dell'US Army:

la II Divisione formata metà da marines e metà da truppe regolari, il 26°battaglione "New England National Guard" e il 42° battaglione "Rainbow Division".

Il Corpo dei Marines costituisce la Fanteria di Marina un corpo autonomo specializzato nelle operazioni in veste di "expeditionary force". La loro origine si fa risalire al 10 novembre 1775, quando il Congresso americano, mentre era in corso la ribellione contro il governo di S.M. Britannica, stabilì la creazione del Corpo dei "Continental Marines" (fig.20).

Gli Stati Uniti intervennero in ritardo poiché il presidente Wilson tentò a lungo di rimanere fuori dal conflitto e solo nel 1917, dopo l'affondamento di varie navi da parte dei sommergibili tedeschi e le trattative fra Germania e Messico per un'alleanza, fu costituito il Corpo di spedizione americano. Nel giugno 1917 i Marines affrontarono il combattimento più sanguinoso della loro storia con la battaglia di Bois Belleau, ad ovest di Reims, durante il quale persero circa 2000 uomini, ma sconfissero i tedeschi in uno scontro interamente terrestre, dopo il quale vennero soprannominati dai tedeschi "teufelhunden" (cani del diavolo) per la loro ferocia in combattimento.

POSTE ITALIANE RICORDANO FRANCESCO TASSO LEADER DELLE POSTE EUROPEE RINASCIMENTALI

ITALIAN POST CELEBRATE FRANCESCO TASSO, LEADER OF EUROPEAN RENAISSANCE POST

di Giorgio Migliavacca

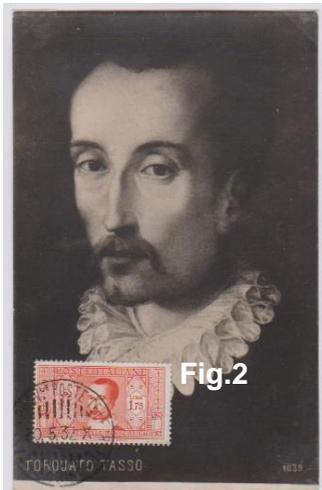
Le Poste Italiane hanno emesso il giorno 11 novembre 2017 un francobollo commemorativo del quinto centenario della scomparsa di FRANCESCO TASSO (fig.1)



artefice delle comunicazioni postali a livello europeo. Qui riprodotta è una cartolina maximum affrancata con detto francobollo con annullo speciale primo giorno pienamente concordante usato a CAMERATA CORNELLO (Bergamo), culla della dinastia dei Tasso che ebbe preminenza notevolissima nel settore postale e che comprende TORQUATO TASSO (fig.2), l'autore della GERUSALEMME LIBERATA.

Il ritratto di Francesco Tasso utilizzato per questo francobollo è ricavato da un arazzo conservato al Museo della Città di Bruxelles; Francesco è colto mentre porge una lettera per l'astante Imperatore Massimiliano I che osserva benevolmente il recapito ad un suo sovrintendente cesareo.

Quando FRANCESCO TASSO fa il suo ingresso nella struttura postale europea, la sua famiglia ha già raggiunto una presenza imprenditoriale che non manca d'essere altamente apprezzata da Massimiliano I d'Asburgo che per l'appunto si avvale dei servizi assolti con grande diligenza e affidabilità dei suoi consanguinei quali Pasino e Ruggero senior e junior. Nel Quattrocento i Tasso si erano affermati come operatori postali a Venezia e Roma; alle loro spalle avevano una tradizione postale che risaliva all'alba del Trecento.



Durante l'ultimo decennio del Quattrocento l'Asburgo si avvale regolarmente dei servizi di Janetto Tasso, fratello di Francesco, Ruggero e Leonardo. Nel 1501, Filippo il Bello, figlio di Massimiliano e Arciduca d'Austria, eleva Francesco Tasso al rango di Capitano e Maestro delle Poste dei Paesi Bassi; nel 1505 con l'ascesa al trono di Spagna, Filippo affida a Francesco il compito di organizzare e coordinare le comunicazioni postali dell'Asburgo in Spagna, Germania e Gheldria e di riflesso di quelle tra le Fiandre e la Francia e

l'Austria. Si tratta quindi di un'impresa postale a livello europeo che richiede finanziamenti notevoli.

Entra quindi in scena Carlo V (fig.3), meglio noto all'epoca come Carlo I di Spagna che nel Novembre 1516 sigla una patente che incorpora gli incarichi del 1501 e 1505.



Fig.3

Assieme al fratello Giovan Battista, Francesco ha il compito di organizzare e gestire una rete postale moderna di respiro definitivamente europeo che collega la penisola iberica e quella italiana alle Fiandre, Germania e Austria con transiti sul territorio francese e quello dello Stato della Chiesa. Per sostenere un'impresa tanto ambiziosa, gli esborsi dell'Asburgo sono praticamente raddoppiati rispetto a quelli di pochi anni prima.

Come sintetizza abilmente Bottani, suo biografo, "la posta dei Tasso era la prima istituzione continentale, la prima realizzazione pratica di un'anima europea".

Poco più di un anno dopo si spegne Francesco e gli succede il ventottenne nipote Giovan Battista come Corriere Maggiore delle Poste Imperiali Asburgiche.

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL NUOVO ANNO 2019 LA QUOTA ASSOCIATIVA E' ANCORA DI 30 EURO.GLI AUMENTI DEI COSTI SONO TANTI. SE QUALCUNO VUOLE DIVENTARE SOCIO SOSTENITORE, PUO' VERSARE LA SOMMA DI 50 EURO.

IBAN: IT03 J051 1611 2010 0000 0027 898 BANCA VALSABBINA DI BRESCIA INTESATTO AD ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA-SANTA CRISTINA E BISSONE (PV) OPPURE CON ASSEGNO INDIRIZZATO AL PRESIDENTE O AL SEGRETARIO. FALLO SUBITO TI ASPETTIAMO



CONCORSO "LA PIU BELLA MAXIMUM DEL MONDO" THE BEST MAXIMUM IN THE WORLD

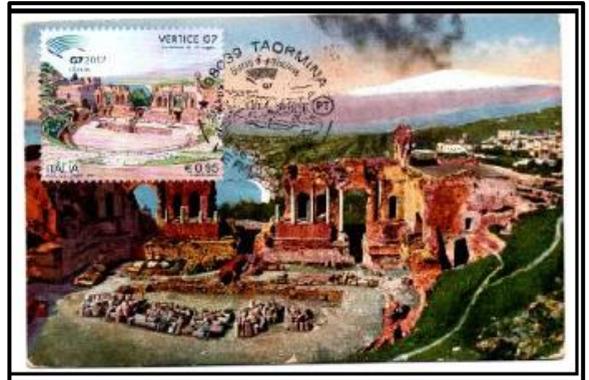
E' stato assegnato il premio della più bella Maximum del mondo. Le prime tre nazioni classificate sono :1° Francia con 78 punti, 2°Italia con 45 punti 3° Finlandia e Grecia a pari merito con 24 punti.

Il principale obiettivo del concorso è di incoraggiare i realizzatori a creare eccellenti Cartoline Maximum in accordo con i regolamenti della Maximafilia.



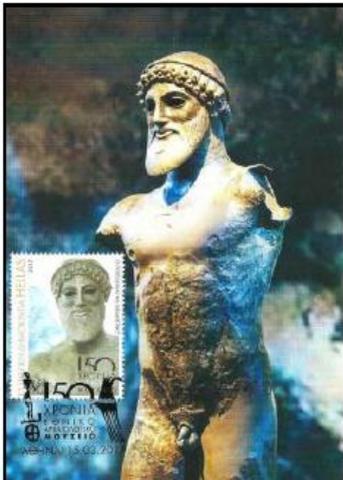
1° Classificato.

Basilica del Sacro Cuore Parigi
Realizz. Les Maximaphiles Francaise
Em.09-03-2017 Francia
ASI-I°G Parigi
Ed.A. Leconte



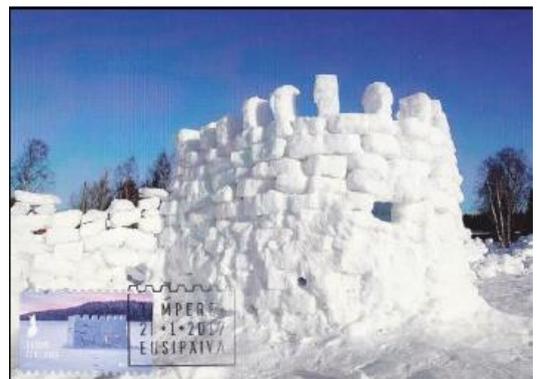
2° Classificato

Teatro Greco di Taormina
Realizz. Gianfranco Poggi
Em.26-05-2017 Italia
ASI-I°G Taormina
Vintage edizioni : Galifi - Drupi



3° Classificato pari merito

Poseidone
Realizz. Unione Collez. Greci
di CM.
Em.15-03-2017 Grecia
ASI-I°G Atene
Ediz. Museo Archeologico
Nazionale



3° Classificato pari merito

Castello di neve
Realizz. Maksimafilatelistet ry
Em. 21-1-2017 Finland
ASI-I°G Tampere
Cartolina tipica finlandese

LE NOVITA' D'ITALIA DEL 2018

THE AIM MAXIMUM CARDS 2018 OF ITALY

GRUPPO DI REALIZZAZIONE: Greppi - Massetti - D'Agata

Per richieste, contattare uno dei realizzatori: coordinate in seconda di copertina.



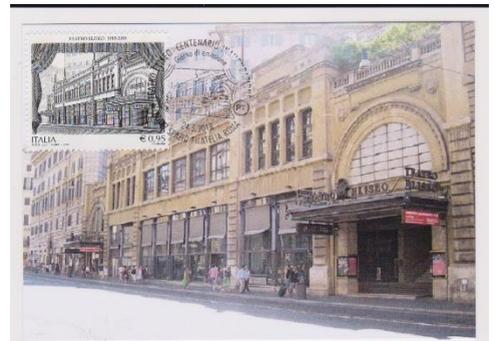
Ponte sul Metauro a Fermignano
Em. 09-05-2018 Italia
ASI-I°G Fermignano
Ed. Bozzoli Pesaro



Ponte Pietra sull'Adige- Verona
Em. 09-05-2018 Italia
ASI-I°G Verona
Ed. Bazzani



Portale a stella di Gibellina
50° anniv. terremoto Valle del Belice
Em.16-05-2018 Italia
ASI-I°G Santa Margherita Belice
Ed. Adelfi -Trapani



Teatro Eliseo – Roma
100° anniv. Inaugurazione
Em. 24-05-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ed..Urbe



Teatro Marrucino - Chieti
200° anniv. inaugurazione
Em.11-05-2018 Italia
ASI.I°G Chieti

Salvatore Quasimodo
50°anniv. morte
Em.14-06-2018 Italia
ASI-I°G Modica
Ed..FIN





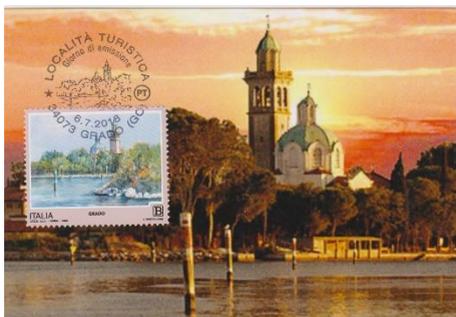
Giovanni Gronchi
serie Presidenti
Em. 22-06-2018 Italia
ASI-I°G Roma Quir.
Ed. Tallero



Giuseppe Saragat
serie Presidenti
Em. 22-06-2018 Italia
ASI-I°G Roma Quir.
Ed. Tallero



Oscar Luigi Scalfaro
serie Presidenti
Em. 22-06-2018 Italia
ASI-I°G Roma Quir.
Ed. Tallero



Serie Turistica - Grado
Em. 06-07-2018 Italia
ASI-I°G Grado
Ed. Facchinetti



Serie Turistica - Pineto
Em. 06-07-2018 Italia
ASI-I°G Pineto
Ed. Di Febeo



Università Cà Foscari
150° Fondazione
Em. 20-07-2018 Italia
ASI-I°G Venezia
Ed. Castorini



Juventus Campione d'Italia 2017/18
Em. 28-07-2018 Italia
ASI-I°G Torino
Ed. Olati

REALIZZAZIONI DEL VATICANO



Apollo del Belvedere
Anno Europ.Patr.Culturale
Em.03-05-2018 SCV
ASI-I°G SCV



Augusto di Prima Porta
Anno Europ.Patr.Culturale
Em.03-05-2018 SCV
ASI-I°G SCV



La Carità del Bernini
Anno Europ.Patr.Culturale
Em.03-05-2018 SCV
ASI-I°G SCV



Perseo Trionfante
Opera di A.Canova
Anno Europ.Patr.Culturale
Em.03-05-2018 SCV
ASI-I°G SCV



1150°anniv.riconoscimento
della lingua liturgica slava
Em.03-05-2018 SCV
ASI-I°G SCV



Centesimus anno pro
pontifice
25° anniversario
fondazione
Em.03-05-2018 SCV
ASI-I°G SCV

RIEPILOGO DELLE REALIZZAZIONI AL 15-11-2018

SUMMARY OF MAXIMUM CARDS REALIZED FROM AIM UP 15-11-2018

ESCLUSIVAMENTE RISERVATA AI SOCI IN REGOLA CON LE QUOTE ASSOCIATIVE

Per la cessione di questo materiale e precedente rivolgersi al Segretario o al Presidente

L'evasione avverrà secondo priorità di ricezione delle richieste. Per indirizzi vedasi II di copertina

ITALIA REALIZZATE

1.Eccellenze It. dello spettacolo	2CM
2.Presid.It.All.Internaz. Memoria dell'Olocausto	1CM
3.Eccelleze It. del sapere	4CM
4.Lotta alla mafia	2CM
5 90° Anniv. sped. Polo Nord	1CM
6.Abbazia di San Miniato	1CM
7.Europa	2CM
8.200° Anniv. Teatro Marrucino	1CM
9.Anniv. Terremoto Valle del Belice	1CM
10 150°Istituz Corazzieri	1CM
11 100°Anniv.teatro Eliseo Roma	1CM
12 50°anniv morte di S.Quasimodo	1CM
13 Presidenti della Repubblica Italiana	3CM
14 Turismo	4CM
15 150° Università Cà Foscari	1CM
16 Juventus Campione	1CM
17 125° Genoa Cricket and Football	1CM
18 50° Morte San Pio	1CM
19 45° Bandierai degli Uffizi	1CM
20 Palermo capitale della cultura	2CM

ITALIA NON REALIZZATE

90° Anniv. A.N.A.S.	1CM
Fondaz.Tonno Maruzzella	1CM
150° Carpenè Malvolti	1CM
200° P.Angelo Secchi	1CM
120°anniv.FIGC	1CM
50° morte di G.Guareschi	1CM
50° fondaz. Com. S.Egidio	1CM
Cinema Italiano	3CM
50° Regata La Barcolana	1CM
50°Fond.Giornale Avvenire	1CM
110° Fond Inter FC	1CM

STATO CITTA DEL VATICANO REALIZZAZIONI

Papa Francesco	4CM
Pasqua di Resurrezione	1CM
Don Pino Puglisi	1CM
Santa Maria del Fiore	1CM
Patrimonio Culturale	4CM
Grandi Pittori Veneziani	2CM
Canonizzazione di Paolo VI e	
Canonizzazione di Giovanni Paolo I	2CM
50°anniv. Morte di San Pio	1CM

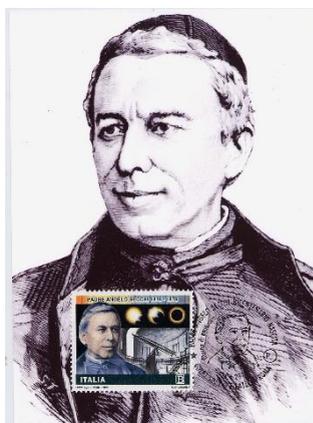
REALIZZAZIONI DEI SOCI MC. CREATED BY MEMBERS



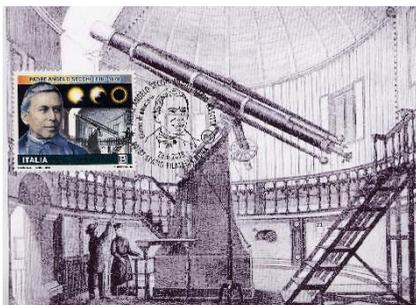
150° Anniv Reggimento Corazzieri
Em.19-05-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ed.Cecchetti -Roma
Realizz. R.D'Agata



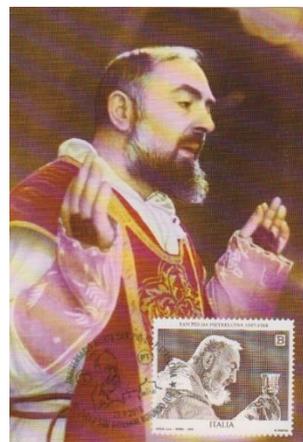
Padre Angelo Secchi
200° Anniv. Nascita
Em. 28.06-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Realizz. R. D'Agata



Padre Angelo Secchi
200° Anniv. Nascita
Em.28.06-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Realizz. G.C.Torcelli



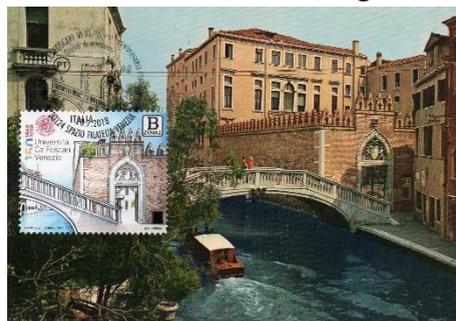
Padre Angelo Secchi
200° Anniv. Nascita
L'Osservatorio
Em.28.06-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Realizz. G.C. Torcelli



San Pio
25/05/1887 - 23/09/1968
50° Anniv. morte
Em.20-09-2018 Italia
Ann.23-09-2018 Pietrelcina
Ed.Centro. Miss.Cappuccini
Realizz. E. Montagna



Grado - Isola di Barbana con Santuario
Cart. vintage Ed. Sormani
Realizz. Gf. Poggi



Venezia - Ca' Foscari e ponte sul Rio
Nuovo - Cart. di commercio ed. Storti
Realizz. Gf. Poggi



Cinema - I soliti Ignoti
Em.09-09-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Realizz. Gian Carlo Torcelli



Cinema – C’era una volta il West
Em. 09-09-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Realizz. Gian Carlo Torcelli



Cinema – Il giorno della Civetta
Em.09-09-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Realizz. Gian Carlo Torcelli



Giornale “Avvenire
50° Anniversario Fondazione
Em. 11-10-2018 Italia
ASI-I°G Milano – Ediz. INAF
Realizz. Rosario D’Agata



Football Club Internazionale – Milano
110° Anniversario Fondazione
Em.12-10-2018 Italia
ASI-I°G Milano – Ediz.INAF
Realizz. Rosario D’Agata



Padre Pio da Pietrelcina
Cinquantenario morte
Em.20-09-2018 Italia
ASI-I°G San Giovanni Rotondo
Realizz. Gian Carlo Torcelli